

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 68 del 30.4.2014

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AI SENSI DEL DPCM 28.12.2011.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno trenta del mese di aprile alle ore 14,30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011 è stata avviata la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 23.09.2013 con la quale il Comune di Lecco ha espresso la volontà di partecipare alla sperimentazione con decorrenza 01.01.2014 e che con D.M. del 15.11.2013 lo stesso è stato individuato tra le amministrazioni in sperimentazione;

Richiamato l'art. 14 del sopra richiamato D.P.C.M. il quale dispone che:

“[...] Nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono:

- a. al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;*
- b. all'eventuale costituzione in entrata, nel secondo esercizio di sperimentazione, del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato), di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a) – se positiva. Il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione all'esercizio della sperimentazione e agli esercizi successivi. Gli enti che riaccertano i propri residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio dell'esercizio di avvio della sperimentazione costituiscono il fondo pluriennale vincolato fin dal 2012;*
- c. alla conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre del primo anno di sperimentazione, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui agli allegati n. 1 e 2;*
- d. ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, al fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).*
- e. al ri-accertamento e al re-impegno delle entrate e delle spese eliminate ai sensi della lettera a) in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate scadute alla data del 31 dicembre, con imputazione all'esercizio del bilancio annuale o uno degli esercizi successivi in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al presente decreto). La copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate ri-accertate nel medesimo esercizio è effettuata attraverso il fondo pluriennale vincolato. [...]”;*

Rilevato che l'art. 9, comma 4, del d.l. 102/2013, prevede che il riaccertamento di cui sopra sia effettuato, per gli enti che entrano in sperimentazione dal 2014, con riferimento alla data del 01.01.2014 contestualmente al rendiconto della gestione 2014;

Visto che il rendiconto della gestione 2013 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14-15.04.2014;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 14 di cui sopra, procedere con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per gli anni 2013 e precedenti;

Rilevato che sulla presente proposta di deliberazione è richiesto il parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

Rilevato altresì che il presente atto verrà tempestivamente trasmesso al Consiglio Comunale per la presa d'atto;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto, l'art. 48, comma 1, del d. lgs. 267/2000;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/2000;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che gli allegati 1), 2) , 3), 4) e 5) formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, effettuato sulla base delle schede consegnate dai direttori di settore competenti, le cui risultanze, come da allegati 1) e 2) distinti per anno di provenienza, sono pari a:
 - 1) residui attivi: euro 32.352.595,91;
 - 2) residui passivi: euro 41.991.661,04, di cui reimputati euro 16.301.655,69;
- 3) di dare altresì atto che, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui:
 - ✓ l'avanzo di amministrazione 2013 è rideterminato in euro 29.558.523,76, dettagliato come da allegato 3);
 - ✓ il fondo pluriennale vincolato ammonta ad euro 16.301.655,69, dettagliato come da allegato 4) e pari alla differenza tra residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati;
- 4) di approvare con il presente provvedimento:
 - a) la variazione al bilancio provvisorio 2014 al fine dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato (allegato 5);
 - b) la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui (come da schede consegnate dai direttori di settore competenti);

- 5) di dare mandato al direttore del Settore Finanziario di procedere alla trasmissione della presente deliberazione al Consiglio Comunale per la presa d'atto ed alla trasmissione ad Arconet (info.arconet@tesoro.it) dei prospetti allegati;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 9.5.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 24.5.2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 9.5.2014.

Lì, 9.5.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE